



Seduta del
8 giugno 2021

Comunicato il
10 giugno 2021

Protocollo n.
536/2021

Interpellanza Favre Accola

concernente la galleria ferroviaria Davos – Schanfigg (Arosa)

Risposta del Governo

Nel Piano direttore cantonale traffico (PDC-T) nonché nel piano settoriale della Confederazione, parte infrastruttura ferroviaria (SIS), figurano numerosi progetti che si trovano in fasi di pianificazione differenti. Affinché una galleria ferroviaria della Ferrovia retica (FR) possa essere realizzata, è indispensabile l'inserimento in una fase di ampliamento del programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria della Confederazione (PROSSIF FA). Il Parlamento ha già deciso le fasi di ampliamento FA 2025/30 ed FA 2035/40 nel 2013 rispettivamente nel 2019. La nuova galleria ferroviaria già decisa Fideris – Dalvazza nonché gli ulteriori ampliamenti in corso nella zona di Landquart e in Prettigovia permettono di ridurre i tempi di percorrenza da Zurigo nonché da Coira in direzione Davos. La riduzione dei tempi di percorrenza dall'area di Zurigo-Svizzera orientale via Schanfigg a cui si fa cenno nell'interpellanza è irrealistica, in quanto il percorso via Landquart rimarrà più breve sia per quanto riguarda le distanze, sia per quanto concerne i tempi di percorrenza.

In merito alle domande 1 e 2: stando allo studio commissionato dal Cantone e realizzato dallo studio di ingegneria Amberg nel 2010 esistono numerose varianti per collegamenti in galleria tra Davos e lo Schanfigg; la variante Litzirüti – Frauenkirch è stata definita come la variante migliore. Tuttavia anche in riferimento a questa variante vi sono questioni di principio in sospeso riguardo alle potenzialità di un nuovo tratto costoso e al rapporto costi-benefici poco favorevole, vista l'efficacia molto limitata di questo nuovo collegamento. È vero che esso permette di ridurre notevolmente la lunghezza del collegamento Coira – Davos. Dato che per lunghi tratti la linea per Arosa può essere percorsa a una velocità massima compresa tra 33-38 km/h, il tratto Coira – Litzirüti continuerebbe a poter essere percorso in circa 50 minuti, ragione per cui il risparmio in termini di tempo rispetto al collegamento via Landquart rimarrebbe piuttosto modesto. Inoltre l'integrazione della nuova linea a Litzirüti sarebbe delicata

sotto il profilo della protezione del paesaggio e sarebbe associata a un rischio elevato di opposizioni. Anche il piano dell'offerta e d'esercizio sarebbe oneroso, in quanto non sarebbe possibile rinunciare al collegamento diretto Coira – Arosa. Inoltre la stazione di Litzirüti e il successivo tratto verso Arosa dovrebbero essere potenziati per far fronte al numero più elevato di treni. Già con il piano d'offerta Retica 30+ i treni sulla tratta Scuol – Landquart tra Klosters Platz e Landquart vengono uniti ai treni provenienti da Davos e a partire da Landquart proseguono senza fermata fino a Coira, ragione per cui sulla linea Davos – Coira si rende necessario solo un cambio di vettura. Inoltre il tempo di percorrenza viene ulteriormente abbreviato grazie a potenziamenti della linea in Prettigovia. Nemmeno l'argomento addotto a favore della galleria ferroviaria Davos – Schanfigg e relativo alla ridondanza può essere considerato, in quanto in caso di interruzioni sulla linea della Prettigovia già oggi Davos rimane raggiungibile tramite la tratta Filisur – Davos nonché tramite la linea di autopostale Coira – Lenzerheide – Davos, la cui offerta è stata costantemente potenziata nel corso degli ultimi anni.

In merito alla domanda 3: dal 2010 i costi di investimento non sono stati ricalcolati, tuttavia ad oggi dovrebbero attestarsi ad almeno 500 mio. di franchi. Oltre a questi elevati costi di investimento sarebbe lecito attendersi elevati costi d'esercizio annuali non coperti dovuti all'oneroso piano di offerta e d'esercizio.

In merito alla domanda 4: per i motivi esposti in precedenza una galleria ferroviaria Davos – Schanfigg della FR non figura né nel SIS, né nel PDC-T.

In merito alla domanda 5: come spiegato all'inizio, la pianificazione del potenziamento delle infrastrutture ferroviarie complessive in Svizzera avviene sotto la direzione dell'Ufficio federale dei trasporti. Attualmente sono in corso i primi lavori per la prossima fase di ampliamento 2040/45. Già ora si sta delineando che per il Cantone dei Grigioni ci sarà al massimo un progetto di galleria che verrà inserito nella lista delle richieste della regione di pianificazione est. Dato che nei Grigioni vi sono diverse altre proposte intese a colmare lacune nella rete ferroviaria (inter)nazionale, né la galleria del Wolfgang né la galleria dello Schanfigg dovrebbero rientrare tra i progetti con le maggiori possibilità di essere realizzati.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin